

→ **Allarme Fmi** per le turbolenze sui mercati che potrebbero coinvolgere i paesi periferici

→ **Francoforte avverte** alcuni Stati ancora lontani dal risanamento. Attenzione all'inflazione

# Debito, Italia a rischio contagio Bce: la ripresa «scalda» i prezzi

L'outlook del Fondo monetario non esclude che l'Italia possa essere presa di mira dalla speculazione. Il bollettino della Bce chiede rigore e attenzione ai prezzi. Consumatori all'attacco: benzina troppo cara.

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

L'Europa riprende a crescere, ma sui mercati resta il rischio contagio, mutuato dal peso dei debiti pubblici. Ad essere più esposti sono i cosiddetti Paesi: non solo l'Irlanda, il Portogallo e la più critica Grecia, tutti in fase di «salvataggio», ma il rischio potrebbe estendersi anche a Belgio e Italia. L'allarme del Fondo monetario colpisce come un macigno la politica italiana, proprio a ridosso del voto delle amministrative. Quel richiamo degli economisti di Washington alza il velo su uno dei fiori all'occhiello del superministro dell'Economia, il rigore di bilancio, e dunque il facile rientro in parametri sostenibili. Il fatto è che il debito italiano non solo è «fuori linea» da un ventennio almeno, ma negli ultimi due anni è anche aumentato rispetto al Pil. Finora il Tesoro si è «consolato» denunciando l'aumento del debito in tutti i paesi dell'Unione. Ma forse ha sottovalutato le turbolenze della finanza. All'allarme dell'Fmi ha replicato maurizio sac-

## Duello

Consumatori: il Brent scende i carburanti no. I petrolieri: è falso

coni, con un laconico: «Siamo al riparo».

L'Fmi chiede riforme «urgenti» per consolidare il debito sovrano, sostenere il settore bancario e contemporaneamente accompagnare la ripresa che porterà il Pil dell'eurozona all'1,8% nell'anno in corso



## Cartelle pazze: contro Equitalia protestano le partite Iva sarde

— Oltre 15 mila persone hanno sfilato in corteo a Cagliari per la manifestazione delle «partite Iva» contro le cartelle e le ganasce fiscali di Equitalia. Sono arrivati soprattutto dal Sulcis Iglesiente (in tanti addirittura a piedi) chiedendo una moratoria per il pagamento dei debiti. La situazione, per tanti, è disperata, fra avvisi di sfratto e aziende sull'orlo del fallimento.

e al 2,1%. Anche la Bce parla di risanamento dei conti, denunciando il rischio che in alcuni Paesi non vengano conseguiti gli obiettivi previsti dal Consiglio europeo. Insomma, anche Francoforte teme reazioni negative dei mercati. Ma il fantasma che si aggira per l'Europa per la banca centrale resta l'inflazione, il «nemico» da abbattere stando allo statuto dell'Istituto. Secondo le ultime stime, l'inflazione resterà «nettamente» al di sopra del 2%, la soglia considerata ottimale dai banchieri centrali. A medio termini ci sono molti rischi di impennate, soprattutto a causa delle quotazioni dell'energia e delle materie prime. La crisi africana infiamma il prezzo del petrolio e

## INCORPORAZIONI E CONTI

### Rcs Mediagroup si riorganizza e resta in «rosso»

— Rcs MediaGroup ha avviato un progetto per semplificare la struttura societaria portando in tempi rapidi all'incorporazione nella capogruppo delle quattro unità controllate: Rcs Quotidiani, Rcs Periodici, Rcs Libri e Rcs Pubblicità. Se sarà realizzato il riassetto, quindi, verrà anche abolito il Cda della Rcs Quotidiani a poco più di un anno dalla decisione di portare i rappresentanti degli azionisti del patto direttamente nell'unità cui fa

capo il Corriere della Sera. Stessa sorte per il Cda della Periodici, in cui nel marzo 2010 era diventato vice presidente Massimo Pini, rappresentante nel patto di Ligresti. Le modifiche statutarie, poi, che verranno sottoposte all'assemblea degli azionisti sulla parte relativa alla governance porteranno anche alla creazione di una figura di capo azienda. Ieri il cda ha dato il via la progetto convocando per il 20 giugno l'assemblea dei soci.

Nei primi tre mesi 2011 il gruppo ha accusato una perdita di 20,9 milioni di euro, dieci in meno rispetto allo stesso periodo 2010. Il piano di «efficientamento» non è ancora concluso.